

visano eletto nel 1560, pag. 100, *seqq.* Ma prima di lui, nel 1544, 4 Settembre, il Pureolano Vicario in assenza del Pa.<sup>3</sup> Girolamo Querini aveva ordinato, *Che nei funerali si esigano le limosine in guisa, che niuno si scandalezzi o lamenti, & che non si esiga più di quello il Defonto ordinò.* S. T. VI, 72.

646) Nel Secolo XVI bene adulto mancò affatto l'uso di lasciar Decime per testamento, restando solamente la pratica dei contratti, tranne forse qualche testatore, il quale lasci tanta somma pel Capitolo: locchè però non è propriamente dello stil decimale. La cessazion delle Decime, e l'introduzione dei contratti portò un altro disordine. I Capitoli, poca o molta sia la contribuzione che tuttoggi si denomina *Decima*, tutta l'applicano a se stessi, niente più resta pei poveri, niente per la Fabbrica, se non forse l'alienazione talvolta di qualche sepoltura, o terreno in chiesa, che si traffica giustificandosi colla *Cassa fabbrica*, ma che non si saprebbe giustificare colle sanzioni pontifizie e canoniche.

### 18. Arbitrio dei Testatori.

647) Le soprallegate parole della Costituzione del Franco, sebbene come abbiamo detto non contengano forse un ordine di tutta equità, almeno prese come generalmente suonano, pure ci mostrano l'uso di chiamare ai funerali altri preti che il Capitolo, purchè si faccia con licenza del Piovano o altro Rettore della Chiesa. Ma questo medesimo ordine c'invita a riflettere e avvertire certi  
arbi-